

## 6 Bari & Provincia

{ Bari } Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana

### Cerimonia di consegna al personale della Polizia di Stato

Sono state consegnate presso la Sala Conferenze del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato, sette onorificenze al "Merito della Repubblica Italiana", conferite dal Presidente della Repubblica ad appartenenti alla Polizia di Stato: Cavaliere al Sig. Michele Cantatore, Assistente Capo della Polizia di Stato; Cavaliere al Sig. Maurizio Clarizia, Ispettore Superiore

della Polizia di Stato; Cavaliere alla Sig.ra Silvia Cruccas, Sovrintendente Capo Tecnico della Polizia di Stato; Cavaliere alla Dott.ssa Carmela Montrone, Medico Superiore della Polizia di Stato; Cavaliere alla Sig.ra Micholina Naviglio, Sovrintendente Capo Tecnico della Polizia di Stato; Cavaliere alla Dott.ssa Marina Valente, Medico Superiore della Polizia di Stato;

Cavaliere al Dott. Claudio Volpe, Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato diplomati sono stati consegnati dal Prefetto di Bari, dott.ssa Antonia Bellomo, e dal Questore di Bari, dott. Giuseppe Bisogno, in occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato. Un particolare ringraziamento è stato rivolto ai medici e al personale della Polizia



di Stato che con dedizione e professionalità, hanno operato nel delicato contesto di emergenza epidemiologica, anche per la realizzazione del piano vaccinale.

{ In breve }

#### Monopoli. Già attivi i servizi di refezione e trasporto scolastico

Il servizio di refezione scolastica è attivo dallo scorso 27 settembre in tutti i quattro Istituti Comprensivi del Comune di Monopoli, mentre il servizio di trasporto scolastico è stato garantito sin dal primo giorno di scuola, il 20 settembre. Ad affermarlo sono il Sindaco Angelo Amese e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Rossana Perri. «Grazie ad un importante lavoro di squadra che ha coinvolto Amministrazione Comunale, Dirigenti Scolastici dei quattro Istituti Comprensivi della città e le ditte appaltatrici, quest'anno siamo riusciti ad garantire i servizi di refezione e trasporto con la puntualità dell'anno scolastico e oggi tutti gli studenti delle scuole di competenza comunale possono fare affidamento su di essi. Riteniamo che la refezione scolastica e il trasporto scolastico siano due di quei servizi che rappresentano un sostegno fondamentale per le famiglie monopolitane e che ora giusto far partire subito, affermiamo Sindaco e Assessore».

Le iscrizioni al servizio di refezione e al servizio di trasporto scolastico restano aperte al fine di poter esaudire il maggior numero di richieste. Per il servizio di refezione scolastica l'accogliimento delle richieste future avverrà nei limiti di posti a disposizione e in base al percorso. Qualora dovessero emergere delle problematiche, l'Amministrazione Comunale si impegna ad avviare un approfondimento al fine del loro superamento.

#### A Porta Futuro partono i corsi di formazione gratuiti

Sono partiti da qualche giorno, presso Porta Futuro, il job center del Comune di Bari, i corsi di Ambizione Italia per i giovani. Il programma formativo promosso da Microsoft Italia in collaborazione con la fondazione Mondo Digitale per aiutare i giovani in cerca di occupazione, nei domini e lavoratori fragili a sviluppare le competenze digitali (skilling, reskilling, upskilling) per inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro.

Il programma è modulato in percorsi specifici che rispondono ai diversi bisogni di chi vuole aggiornarsi, riqualificarsi professionalmente, colmare lacune o potenziare le proprie capacità. Con una formazione continua e personalizzata, il progetto affronta le sfide poste dai repentini cambiamenti del mercato del lavoro, che colpiscono soprattutto i giovani e le categorie di lavoratori più fragili.

Quest'anno inoltre, a venti degli allievi che partecipano ai corsi sarà donato un tablet grazie al premio speciale offerto da Alnaviva: converteranno al premio gli allievi che avranno partecipato almeno a uno dei tre corsi proposti, con una frequenza minima dell'80% e una votazione di almeno 8/10 al test finale.

«La trasformazione digitale è in corso e dobbiamo far sì che sia non un ulteriore motivo di esclusione, ma un'occasione per imparare a essere cittadini consapevoli e per scoprire nuovi mestieri e professioni che diverranno sempre più richiesti» commenta l'assessore alle Politiche del Lavoro Diego Di Sciascio. «Attività formative come questa, proposta grazie alla collaborazione con Microsoft Italia e Mondo Digitale, ci aiutano a supportare cittadini che per svariati motivi hanno voluto o dovuto abbandonare gli studi, ma che oggi possono avere l'occasione di reinserirsi in un percorso di formazione e, successivamente, avere la possibilità di accedere al mondo del lavoro. Stiamo parlando in questo caso di percorsi di elevata qualità formativa e spendibilità sul mercato del lavoro che mirano a diffondere le competenze digitali, dai livelli di alfabetizzazione minima ai livelli di media specializzazione, totalmente gratuiti per i cittadini. Porta Futuro in questo caso non si pone nei confronti della cittadinanza solo come "centro occupazionale" ma come punto di riferimento per un percorso di presa in carico totale dei cittadini, compresi i servizi di orientamento, rispetto al proprio profilo, e alle occasioni in campo di formazione come in questo caso. Siamo anche grati ad Alnaviva per aver offerto un premio di incentivazione ai partecipanti a questa iniziativa».

{ La strage infinita } Non ci sono limiti all'elenco degli incidenti sui cantieri, per strada o dappertutto

## "I morti sul lavoro non meritano questo trattamento"

Se non è un caso, allora è una vera e propria maledizione, quella degli incidenti sul lavoro che accadono ogni giorno - spesso nel silenzio dei mass media - lungo tutto lo Stivale, senza distinzioni tra Nord e Sud. Un vero dramma sociale, adesso con l'ultima proposta di legge regionale in Puglia per sostenere economicamente almeno i minori orfani di vittime sul lavoro. A parlarne il consigliere regionale pugliese Paolo Pagliaro, capogruppo "La Puglia Domani". Per lui il bilancio degli incidenti sul lavoro nel nostro Paese è un vero «bollettino di guerra»: undici morti in un solo giorno. Un'emergenza che in Puglia è ancor più drammatica: due vittime nella sola giornata di ieri, dopo le tragedie registrate in Salento nei giorni scorsi, costate la vita a tre operai. E restano

ai numeri, nudi e crudi. Nel primo semestre di quest'anno, con un'incidenza maggiore del 25% rispetto alla media nazionale, la Puglia è stata maglia nera per la sicurezza sul lavoro. Una situazione drammatica che si traduce in urgenza sociale perché la morte del capofamiglia, spesso unico portatore di reddito, lascia nella disperazione e senza sostentamento moglie e figli. «Per offrire un supporto concreto a questi nuclei familiari ho predisposto una proposta di legge regionale che istituisce un fondo destinato ai minori orfani di caduti sul lavoro. La protezione sociale dei minori è una finalità prevista dallo Statuto della Regione Puglia, e il mio progetto di legge è volto proprio a garantire questa protezione. Il contributo regionale, erogato al genitore in vita o al tutore legale del

minore, servirà al suo mantenimento», incalza Pagliaro. Si tratterebbe in sostanza di un contributo mensile di cui la Regione Puglia si farebbe carico per dare un sostegno doveroso ai ragazzi che, oltre al dramma della perdita di un genitore, patiscono le difficoltà economiche che ne derivano. La proposta di legge, in sostanza, tende loro una mano per accompagnarli nel cammino di studio e preparazione alla vita o al lavoro con un aiuto piccolo ma importante, fino al raggiungimento della maggiore età. Ma torniamo ai dati di questa guerra che costa vite umane a ripetizione nei posti di lavoro, come se al posto di cannoni e mitraglie ci fossero macchinari insicuri, gru mezzette, cantieri sprovvisti di manufatti di sicurezza. Dall'inizio dell'anno a oggi in Puglia sono



già una sessantina le vittime del lavoro: nel solo Salento negli ultimi giorni sono morti tre padri di famiglia. E i sindacati? «Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto e ottenuto dal governo maggiori controlli, una banca dati nazionale sugli infortuni sul lavoro, più assunzioni di ispettori, ma è ora di darsi una mossa anche in ambito locale», ha già dichiarato qualche giorno fa Franco Busto, segretario generale Uil/Puglia. Proposto pure un accordo e un tavolo permanente che coinvolga Regione Puglia, Anci, parti sociali e datoriali, per individuare misure concrete di contrasto a questa strage, con una legge che obblighi le

aziende che accedono a bandi pubblici a controlli periodici. E che infine escluda per almeno due anni dagli appalti pubblici le imprese che non rispettano le norme di sicurezza. Anche il segretario generale Giuseppe Gesmundo ha fatto sentire la sua voce sul tema doloroso delle morti bianche: «È un bollettino tragico che reclama misure urgenti. Non bastano indignazione, presa d'atto e discorsi forzati. Vogliamo risposte, a partire dall'incremento del personale addetto ai controlli e penalizzazioni per imprese che non rispettano norme di sicurezza». Bene, ma quando? **Francesco De Martino**

{ Religione } Padre Salvatore Perrella, illustre teologo, già Preside del prestigioso Marianum

### Ottobre mese mariano. Ma perché è dedicato alla Madonna?

Ottobre è un mese mariano (assieme a maggio). Ma perché è dedicato alla Madonna? Lo abbiamo chiesto ad un illustre teologo, mariologo di grande fama, padre Salvatore Perrella, già Preside del prestigioso Marianum. Padre Perrella, qual è il motivo che ha spinto a dedicare il mese di ottobre alla Madonna? «La tradizione ha pensato di dedicare due mesi del nostro anno alla Madre di Dio e sono ottobre e maggio, si tratta di una pratica devozionale figlia di antica tradizione popolare. Non dimentichiamoci che otto-

bre viene dopo settembre che vede alcune date importanti: l'8 dedicato alla Natività di Maria, il 12 al Nome della Madonna, il 14 all'Esaltazione della Croce e il 15 alla Madonna Addolorata. Dunque il mese di ottobre è la prosecuzione naturale». In ottobre poi si celebra la Madonna di Pompei o del Rosario. «Infatti, con la supplica che poi facciamo anche l'8 maggio. E torniamo ai due mesi mariani». Accomunati dalla recita del rosario. In un tempo tanto secolarizzato e in rapido movimento, la recita del rosario

ha ancora un senso? «Lo ha, e come. Il rosario fa bene ed è utile, basta leggere la Marialis Cultus di San Paolo VI e lo ha detto anche Papa Francesco. Col rosario siamo in ottima compagnia. Lo si adatta come preghiera ripetitiva, però non è così. Del resto che cosa oggi non è ripetitivo, però si accusa di questo solo il rosario. Anzi, la sua ritualità distende ed è di buona abitudine. Andrebbe meditato in autobus, sul treno, per strada. Non bisogna vergognarsi». Pregare in pubblico, è possibile? «Per quale ragione non

dovrebbe esserlo? Mia madre recitava il rosario per strada andando a messa. La preghiera ha una sua fase intima, ma è pure manifestazione pubblica. Esiste una preghiera personale ed una comunitaria la cui massima espressione è la Santa Messa». Che cosa è il rosario? «Non un amuleto o un ornamento, sia chiaro. È quella dolce catena che ci unisce a Cristo. E' bene precisare che la preghiera e il rosario in particolare ci aiutano a vincere le tentazioni, la sua apparente ripetitività, favorisce questo aiuto».



Pregheira cristocentrica? «Naturalmente. Il centro della fede è Cristo, e Maria ci aiuta ad arrivare a Lui. Quanto al rosario possiamo definirlo il Vangelo dei semplici, una specie di riassunto dei principali misteri». **Bruno Volpe**

{ Barletta } Dal 4 ottobre una settimana di lavori per illuminazione, videosorveglianza e percorribilità pedonale

### Più sicuro il sottovia Pertini

Da lunedì prossimo, 4 ottobre, il sottovia Pertini sarà interessato da una serie di lavori di riqualificazione. In dettaglio, si procederà al ripristino e al potenziamento dell'impianto di illuminazione (ripetutamente bersaglio di atti vandalici), dotandolo di nuove plafoniere corredate da griglie metalliche protettive. Saranno inoltre installate e attivate quattro videocamere di sorveglianza e collocati gli archetti parapetonali per bloccare il passaggio di biciclette e ciclisti e dai motori sui marciapiedi. L'esecuzione degli interventi richiederà

una settimana circa e prevede la chiusura dell'infrastruttura al transito pedonale e veicolare. La spesa complessiva a carico del Comune è di 12.000,00 €. «<<Vogliamo ottimizzare la fruibilità in sicurezza del sottovia Pertini - dichiara il sindaco Cosimo Cannito - affinché a questo collegamento stradale, nevralgico, tra le vie Einaudi e Giovanni XXIII si restituisca una immagine dignitosa e lo si protegga con adeguatamente dai eventuali atti di vandalismo e dai vergognosi vandalismi di cui è stato oggetto. Voglio sottolineare

che la tutela della città e l'incolunità di chi la abita, vivendola quotidianamente, sono sempre temi prevalenti del mio agire istituzionale. La imminente realizzazione di questi lavori esprime ulteriore concretezza che sarà percepita dalla gente. È mio dovere ricordare, infine, come la presenza del cantiere originerà qualche disagio, a fronte dei quali chiedo a tutti il consueto contributo di pazienza e comprensione. I vantaggi di queste opere pubbliche rappresenteranno un evidente beneficio per tutta la comunità»>>.

